

CATALOGO DEL PATRIMONIO



CODICI

Tipo scheda RA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00010618

OGGETTO

OGGETTO

Definizione oggetto fusaiola biconica

Classe e produzione ceramica di impasto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Budrio
Località Budrio

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Museo/Contenitore/Sito Museo Archeologico e Paleoambientale "E. Silvestri"

Denominazione spazio viabilistico Via Mentana, 32

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Comune Castenaso

Località Castenaso

Altra località zona Scuole Medie

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 10618

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. VIII a.C.

Frazione di secolo seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 750 a.C.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione cultura villanoviana

DATI TECNICI

Α

Materia e tecnica impasto semidepurato

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 2,6

Diametro 3

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Notizie storico-critiche

Indicazioni sull'oggetto

Fuseruola biconica decorata alla base da due solcature

700 a.C.

che si incrociano in corrispondenza del foro centrale.

Le fuseruole - piccoli pesi, generalmente in terracotta, posti nella parte inferiore del fuso per rendere più regolare

la rotazione e l'operazione di filatura - sono uno degli elementi più caratteristici dei corredi femminili. Si trovano

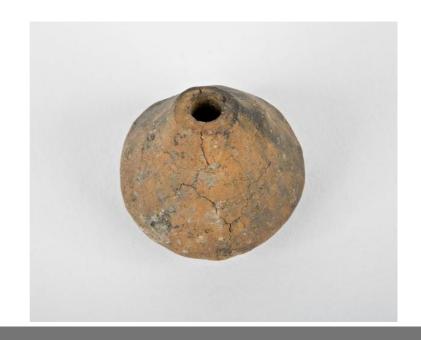
diffuse con svariate tipologie durante tutta la prima età del

Ferro nell'intera penisola italiana.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

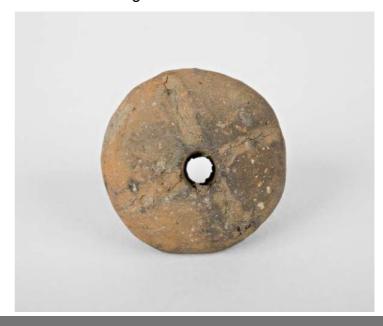
Genere documentazione allegata



Nome file

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata



Nome file

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Anno di edizione 1979

Sigla per citazione 00039786

V., pp., nn. p. 86, n. 11

V., tavv., figg. fig. 59, n. 11

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2014

Nome Tonini E.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Tra il 1964 ed il 1971 la Scuola Media del Comune di Castenaso (BO) subì una serie di lavori di ampliamento dell'edificio e di sistemazione del cortile antistante. Il rinvenimento di materiale archeologico condusse la Soprintendenza Archeologica per l'Emilia-Romagna ad intraprendere una sistematica campagna di scavi, eseguiti tra il 1972 ed il 1973, che interessarono l'area posta sul fronte occidentale dell'edificio scolastico. Le indagini, estese per circa 100 m², portarono alla luce una porzione di necropoli attribuibile alla prima Età del Ferro: complessivamente una cinquantina di sepolture ad incinerazione, la cui tipologia funeraria si attiene agli schemi più frequentemente documentati per questa facies culturale (fosse terragne semplici di forma circolare o quadrangolare, talvolta protette da lastre litiche e, in un unico caso, un pozzetto rivestito da camicia di ciottoli). Anche la disposizione topografica delle deposizioni appare canonica, distinta in nuclei probabilmente caratterizzati da legami parentali; un ulteriore elemento caratterizzante l'organizzazione del sepolcreto riguarda la collocazione delle tombe più recenti ai margini della necropoli rispetto alle tombe più antiche che ne formano il nucleo centrale. Da un punto di vista cronologico il complesso è inquadrabile tra la fine del IX (Villanoviano I) e la metà dell'VIII secolo a.C. (Villanoviano III), momento in cui pare esaurirsi l'attività di tale sepolcreto.